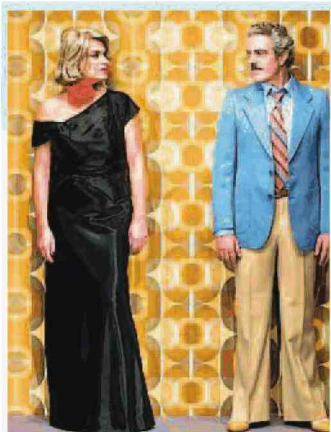


TEATRO

Il Purgatorio dove finisce una coppia

LO SPAZIO è un luogo più metaforico che fisico. Potrebbe essere un ospedale psichiatrico, o anche un carcere. È invece un *Purgatorio*, così si intitola la pièce di Ariel Dorfman, in arrivo con la regia di Carmelo Rifici e un'ottima coppia di interpreti: Laura Marinoni e Danilo Nigrelli. A fare da riferimento c'è il mito di Medea, ma solo come orizzonte entro il quale si muovono i due protagonisti al cospetto del loro passato tra accuse, attacchi e difese dentro una scena scarnificata e allusiva di tensioni e suspense. Difficile stabilire chi è vittima e chi è carnefice, chi medico e chi paziente. Sono Medea, madre assassina che si è macchiata del più terribile dei delitti, e Giasone, che comunque non può chiamarsi fuori dalla tragedia. I loro destini sono intrecciati dalla colpa, dall'amore e dall'odio.

(s.ch.)



Franco Parenti via Pier Lombardo 14, da stasera (19.30) al 15 ottobre. Biglietti 30/23,50 euro. Tel. 0259995206